

I73I
7/9

Consulta del Commussario d'Olona sui danni che sarebbero a pervenire nell'Olona dalla minacciata introduzione del BOZZENTE, con allegato il disegni

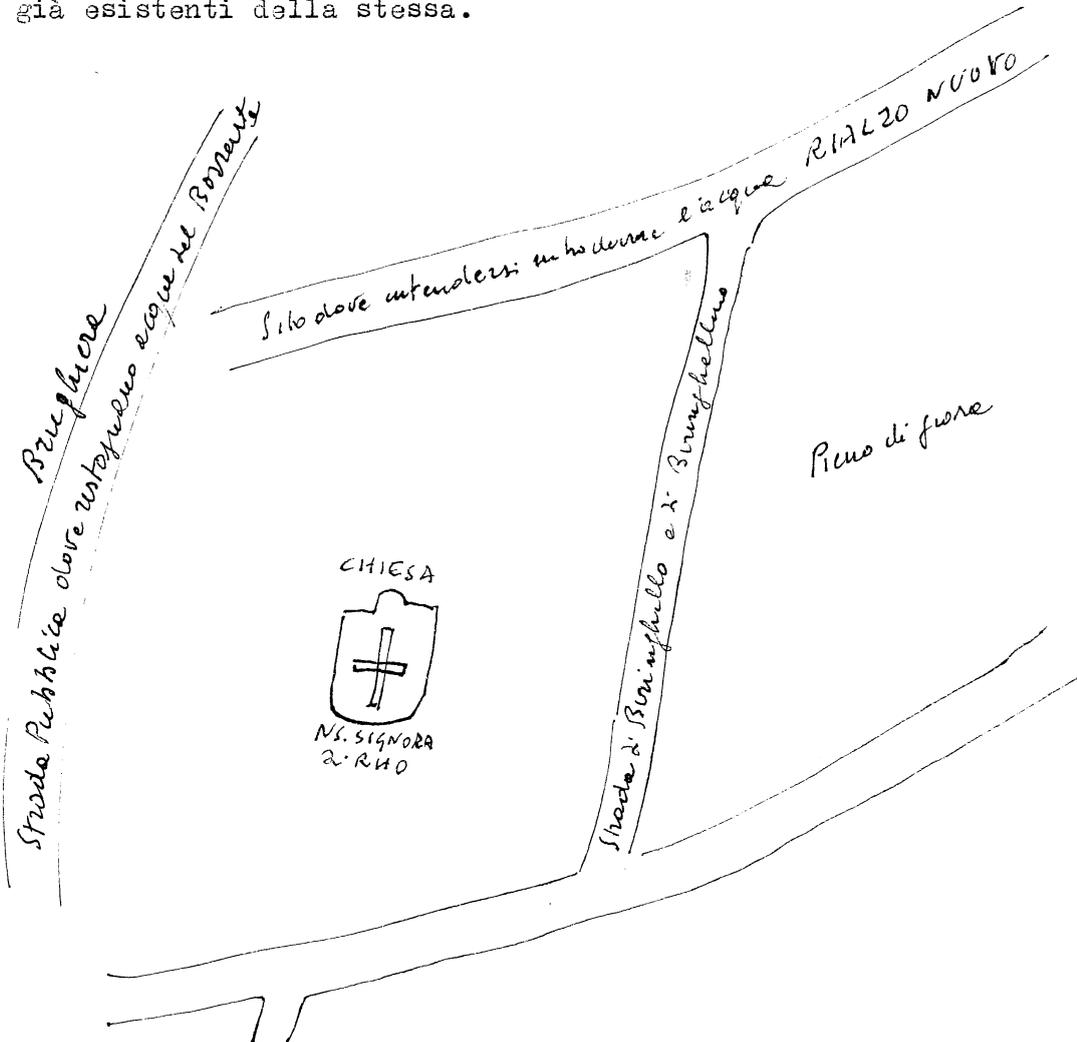
I73I
10/9

Relazione dell'ing. Bernardo Maria ROBOTICO

Ricorso stampato, al SENATO MILANESE, dei possessori delle terre di UBOLDO ed ORIGGIO per la costruzione del Nuovo Cavo e della deviazione

(riassunto L.C.)

Reclamo contro il Giudice delle STRADE che vuole introdurre il BOZZENTE nel F.O. per i motivi di pericolosità ai manufatti già esistenti della stessa.



Idea del nuovo corso da dare alle acque pluviali perché non ristagnino nella strada che resta tra la Brughiera del sig. POCCHIO e la piazza del PASQUE' (Pasquio) di Nostra Signora di RHO, comunicata dal GIUDICE DELLE STRADE.

Torrente BOZZENTE

BOZZENTE
torrente

2

1745 il 29/30 Marzo - CONSULTA del sig. Commissario e dei Sindaci d'Olona sopra la relazione a lui fatta dal Camparo VILLA di due grandi CAVI che si fanno nella comunità di UBOLDO e di ORIGGIO al fine di rispettare per via più corta le acque del Torrente BOZZENTE e del Torrente GRADALUSO in terr° di ORIGGIO quando prima si disperdevano negli accennati Territori.

Il Commissario presenta i vari danni che potrebbero derivare dalle modifiche ai corsi naturali dei torrenti, e si trova l'accordo di ritrovare una consulenza di un altro ingegnere per il Consorzio del Fiume Olona, giacché l'ingegnere che si interessava al progetto fa parte dello stesso Ufficio e quindi vi è un conflitto di competenza.

Accennando nello stesso momento ai danni provocati dal Torrente GAGGIOLO fatto nel 1740 la diversione, che prima si scaricava in territorio SVIZZERO nel Lago di Lugano.

Per questo vi è una CONSULTA al SENATO MILANESE del 31 MARZO 1745 riguardante la supplica data allo stesso TRIBUNALE dai Sigg. Conti BORROMEO e Marchese VIANI con la COMUNITA' di RHO.

Vi è allegato la denuncia del camparo VILLA GIACOMO ANTONIO per quanto sopra.

Vi è allegata : Ricorso di GABRIELE TIZZONI per la COMUNITA' di RHO con le stesse gravi preoccupazioni

I758

Esposizione Stato antico e stabile
T o r r e n t e B O Z Z E N T E dall'anno 1604 al 1714
e delle variazioni poi seguite nel 1758 :

con il progetto distinto in 6 parti di ciò che converrebbe fare
per sottrarre le TERRE ed i BORGHI dalle inondazioni del
Torrente BOZZENTE -

(I500)

Fino al 1500 il T. Bozzente scorreva per il medesimo Cavo per il
quale scorre oggi ed alle terre di CISLAGO e GERENZANO e di UBOL-
DO apportava a quei terreni le medesime inondazioni e rovine di
case, quali sono al presente.

(I603)

Nell'anno 1603 la comunità di CISLAGO e di GERENZANO fecero ri-
corso al Governatore di Milano, come si vede nella celebre istan-
za e nel contratto (Istr°) tra il conte BORROMEO don RENATO ed
il DUCA di MILANO e le dette COMUNITA'.

Accordo pe
il Cavo
Borromeo

(I604)

Nell'anno 1604 fu eseguito e posto in opera il detto Contratto di
divertire le acque con una Chiusa situata sotto San MARTINO al
fine di liberare la strada Varesina dalle inondazioni.

Chiusa di
San Martino

(I604)

Proposta da esperti ingegneri di quel tempo, fu eseguita nell'an-
no 1604, però il CAVO BORROMEO per molte miglia da CISLAGO fino
ai confini di ORIGGIO scorrendo per vaste Brughie e e Boschi di
CISLAGO, di GERENZANO e di UBOLDO, e di ORIGGIO, poteva agevolmente
tra via a beneficio delle Terre adiacenti consumare le sue PIENE
le quali tra il loro cominciamento e fine non hanno altra du-
rata, che di 5 ore od al più ore 7.

Apertura
cavo
Borromeo

In tal guisa l'ultimo avanzo di queste Piene conducevasi ~~XX~~ dal
Cavo BORROMEO nei Boschi di ORIGGIO ove serpeggiando per diversi
canali manufatti, finalmente consumavasi; né allora oltrepassava
quei limiti, ovvero LAINATE o molto meno verso RHO.

Direzione
Piene

(I604)

E che tale fosse lo scopo, a cui mirarono quelli Eccellenti
Architetti, si rende manifesto dalle loro Relazioni inserite
nel citato istr° nel quale si fa menzione del torrente GRADALUSO,
nominato allora BOZZENTINO siccome quello che rimaneva compreso
dal solo nome BOZZENTE, al (quale) metteva capo, ed in esso gode-
va il nome, ciò che dimostra chiaramente da un'antica scrittura
di Convenzione dell'anno 1604 di Casa BORROMEO e Casa FAGNANA
intorno al GRADALUSO, introdotto già nel Cavo BORROMEO.

Torrente
GRADALUSO
o
BOZZENTINO

Sebbene allora per una più facile confluenza delle acque nel
CAVO BORROMEO fu giudicato espediente di introdurre il GRADALUSO
da M a R come è notato sulla carta antica del BOZZENTE, da un
altro breve Cavo sul confine di San MARTINO di MOZZATE, come
si rende manifesto da tutte le Mappe antiche, e moderne, le quali
a questo fine si sono riconosciute e rappresentano tutte le
confluenze del BOZZENTINO o sia GRADALUSO e del BOZZENTE nel

CAVO BORROMEO

4

segue
1758

CAVO BORROMEO come si era stabilito nel contratto su menzionato, e celebre.

(1714)
(1718)

Questo stato di cose durò dal 1604 al 1714 come si dimostra da molte mappe antiche e scritture e dalle mappe del 1718, e lo attestano gli uomini più provetti di CISLAGO, i quali interrogati di questo fatto anno concordemente risposto di aver sempre veduto la confluenza del GRADALUSO nel BOZZENTE nel Cavo BORROMEO e di aver sempre veduta la Chiusa del BOZZENTE poco sotto san MARTINO fino al 1714 ed aggiungono di averla veduta riparare negli anni precedenti.

(1714)

Affermano ancora gli uomini di Cislago che la Chiusa era stata Costruita con grossi ceppi ed armata da Colonne di legno a guisa di palafitte con un'altezza di Braccia 9 o 10 ed alle spalle gradinata di ceppo vivo. Da lì si scaricava una piccola porzione d'acqua solamente in tempo di grandi escrescenze.

Per il contratto del 1604 si era stabilito per assestare lo stesso antico alveo del T. a servire della Strada Comunale per Varese.

Fino a che si mantenne questo piano le comunità di CISLAGO, GERENZANO, UBOLDO, ORIGGIO, LAINATE e RHO non soffrirono dal Bozzente inondazioni per oltre un secolo sino al 1714

Una sì lunga serie di anni dimostrò ad evidenza l'utilità, e sicurezza del progetto accettato ed eseguito nel 1604-

Tutto il BOZZENTE introdotto nel Cavo BORROMEO diramava poscia successivamente per molti canali a beneficio dei Boschi e delle Brughiere per il tratto di molte miglia ed anco adesso si vedono le vestigia ecc. ecc.

L'epoca infelice cominciò nell'anno 1714 da un principio di rottura della Chiusa già deperita. Era costume negli anni precedenti che nelle riparazioni della Chiusa, vi concorresse per metà la casa BORROMEA a titolo del contratto già stabilito, e per metà il DUCATO di MILANO a cagione della manutenzione a difesa della Strada VARSINA, ma siccome il Ducato aveva già poco prima a sue spese formata ed aperta altra strada per TURATE, la quale poi è stata abbandonata, ricusò allora di concorrere alla spesa.

Parimenti Casa BORROMEA non volle caricarsi delle spese della riparazione della Chiusa, giacché nel CAVO BORROMEO si proseguiva a decorrere per altra parte il BOZZENTINO o GRADALUSO per l'irrigazione dei suoi boschi di ORIGGIO e dall'altra parte della Chiusa non interamente distrutta s'introduceva nel Cavo BORROMEO qualche porzione di BOZZENTE

Ripari alla
Chiusa

Diramazioni
del
Bozzente

Rottura del
1714

Strada per
Turate

Mancata
riparazione
Chiusa

segue	A questa prima novità non reclamarono si tosto le Comunità di VI-SLAGO e di GERENZANO sicché buona parte della Chiusa si manteneva tuttavia e però questo stato le acque del BOZZENTE non si scaricavano tutte sopra le dette Terre, sicché non si prevedevano le funeste conseguenze e la gente si illudeva di trarne vantaggio per i Boschi.	
I758		
(I718)	Nell'anno I718 si distrusse affatto la Chiusa, non si ha mai riparata e si otturò il Canale, e tutto si roveschiò sopra le terre di CISLAGO - GERENZANO - UBOLDO onde si cominciò a cercare dei ripari.	Distruzione Chiusa
(I726)	Adunque negli anni seguenti CISLAGO fece allargare ed approfondire l'alveo del BOZZENTE e nel I726 (come dalla mappa PESSINA) formate a tal fine, a divertire il BOZZENTINO o GRADALUSO nei suoi boschi con vari Canali della comunità di UBOLDO e di ORIGGIO .-	Diversione Gradaluso
(I729)	Nel I729 per liberare l'abitato e le campagne dall'irruzione del Torrente costruirono un'altro CAVO detto CAVO NUOVO delineato dall'ing. RAFFAGNI.-	
	Ma tutto inutilmente perché nell'anno I738 dopo aver sofferto molti inondazioni negli anni precedenti le dette Comunità costrussero un'altro Cavo più sicuro del primo come ved si dalla Relazione del sig. Bartolomeo De Giovanni (agrimensore - Noto nel CFO per aver fatto il censimento dei prati e dei Molini e Bocche - nota L.C.)	Costruzione nuovi Cavi
(I744)	Intanto il GRADALUSO, proseguiva come prima e d'altra parte il suo corso nel CAVO BORROMEO, quando nel I744 - per privati fini ed interessi - da alcuni fu deviato il CAVO BORROMEO - e per mezzo di una strada più bassa di fondo fu introdotto nel Torrente BOZZENTE il quale accresciuto da queste nuove acque apportò <u>Danni Gravissimi</u> alla comunità di GERENZANO e UBOLDO = ORIGGIO e perfino a RHO dove da più di un secolo non era mai giunta la Piena.	Inondazione I744
(I745)	Adunque nell'anno I745 si dovette aprire un NUOVO CAVO, in UBOLDO delineato dall'ing. e CARLO TEODORO MALATESTA (ingegnere d'Olona nota L.C.) affine di liberare le terre inondate.	Apertura nuovo Cavo
(I750)	Nell'anno I750 dai paesani di ABBIATE (GUAZZONE), CARBONATE e da quelli di MOZZATE si cominciò ad introdurre nel BOZZENTE, buona parte del FONTANILE di TRADATE (per noi il torrente RABAU' - nota di LC) al quale antecedentemente per la strada mezzanella avevamo già unite le acque della Strada Varesina, le quali corrono in gran copia.	Introduzione Fontanile di Tradate
(I750)	Quindi nell'agosto del I750 il BOZZENTE accresciuto cagionò una straordinaria INONDAZIONE con tutta la desolazione universale di TUTTE le COMUNITA'	Inondazione I750
Nell'anno I750 in Sett.		

	Torrente BOZZENTE	Fiume Olona BOZZENTE torrente
segue 1758	Nel 1750 in Settembre i possessori di GERENZANO, UBOLDO, ORIGGIO fecero ricorso all'ill.mo sig. MONTE LUIGI PACCHIO, giudice delle strade con altro "memoriale in appresso a S.E. Il Conte Governatore di Milano per impedire la totale desolazione dell'intera provincia.-	Ricorso Comunità
1751)	Nel 1751 il 15 di Febbraio a seguito del voto dell'ILLMO Nobile PAOLO della SILVA - come Fiscale - poscia fu decretato che li sigg. Sindici del Ducato cominciassero a fare le spese necessarie all'indennizzazione della Comunità ricorrenti, e per Decreto particolare fu dato ordine all'ingegnere Ducale BERNARDO PESSINA ed al suo fratello ing? FERDINANDO PESSINA che riferisse cioè che era conveniente fare.	
1752)	Mentre si davano queste disposizioni accadde nell'anno 1752 che il torrente FONTANILE DI TRADATE (detto da noi RABAU' - Lc) il quale prima spandevasi alla Cassina CIPOLLINA e nei Boschi di GORLA e del PRATO CERINO e per altre Brughiere, improvvisamente con un nuovo Cavo manufatto tentavasi di introdurlo nel BOZZENTE. Si opposero tosto le Comunità inferiori e poi l'ill.mo Siga Marchesa TROTTI VILLANI donna GIULIA con ricorso al Senato, del quale fu poi delegato il dott. BONACINA - Vicario del SEPRIO (attenzione - vedere processo del torrente RABAU' o Fontanile di Tradate nella pratica CANDIANI - TERZAGHI - ABBILATE GUAZZONE - GORLA MAGGIORE - nota L.C) il quale fece visita ed obbligò la distruzione del nuovo Cavo oltre la Chiusa detta Saltacavallo dirottaronò l'acqua del Fontanile di Tradate (o RABAU') nel GRADALUSO e poi nel Bozzente. Circa questo tempo medesimo l'ing. PESSINA FERDINANDO vide la necessità di porre ripari al BOZZENTE. Fece costruire arginature e Traverse alle sboccature delle prime Confluenze delle VALLI di APPIANO, che ancor oggi si vedono. Fece la livellazione del GRADALUSO per restituire al CAVO BORROMEO , ma per la sua morte si sospese ogni operazione.	Modifiche al Rabau" Intervento Vicario del Seprio per Rabau' Lavori ing. Pessina
(1756)	Nell'anno 1756 il BOZZENTE accresciuto di tanti torrenti portò all'eccidio le Comunità di CISLAGO - GERENZANO - UBOLDO - ORIGGIO e RHO con quella lacrimevole inondazione del 1° di Luglio, la quale atterrò Case, disertò immerse campagne, diede la morte a molti abitatori , e già lo Stato di quel Torrente si vede ridotto a tale che la Superiore Autorità del Principe, non accorra, con pronto rimedio, si perderà una ferace Provincia del Ducato Da questa serie di variazioni dal 1714 al 1758 si traggono le seguenti notizie, quali potranno servire ad un PROGETTO : I°) Lo stato fissato nel 1604 ed eseguito da valenti architetti di quel secolo dall'esperienza centenaria , rimane autenticata per ottimo e salutare.	Piena disastròsa 1756

2) A proposito

Torrente BOZZENTE

BOZZENTE
torrente

7

segue
I758

2°) A proporzione di questo stato antico del T. si è andato variando dal I758 COL MEDESIMO TENORE SONO cresciye PIENE ed INONDAZIONI

3°) Lo stato del Torrente BOZZENTE è di tutte le acque forestire introdotte deve restituirsi al sistema del I614 eccettuate quelle accidentali variazioni che richiederà l'ispezione dei lavori .

Ma prima debba divertirsi il FONTANILE di TRADATE (ovvero RABAU') e tutte le acque introdotte in questo secolo.

4°) A preservare stabilmente dalle inondazione del Torr. inf.ri sino a RHO non basta la sola diversione del FONTANILE di TRADATE, come altri affermano, non basta ancora la debiazione del GRADALUSO, come si lusingano di sperare ; si vuole la restituzione della Chiusa, dalla quale si diverta buona parte del BOZZENTE nel Cavo BORROMEO secondo il contratto del I604; Altrimenti si ripeterenne i danni.

5°) Per abilitare come prima il CAVO BORROMEO a consumare le acque del BOZZENTE e del GRADALUSO converrà riaprire tutte le antiche laterali e canali per i medesimi boschi e per le brughiere di CISLAGO e per GERENZANO ed UBOLDO fino ai boschi di ORIGGIO

6°) Converrà livellare ciò che della livellazione risulterà e dal successivo smaltimento delle sue acque per i boschi laterali.

Li particolari avvertenze si rimetteranno alla visita.

Torrente BOZZENTE

BOZZENTE
torrente

8

785
3/9

PROGETTO per la confluenza del torrente BOZZENTE nell'OLONA dell'ing. REGALIA.

Risposta al progetto Regalia da parte del Marchese VISCONTI don ANTONIO (relazione A)

- B) - Relazione ing. PEREGO del 28 - Agosto 1787
- C) - Nota delle Bocche d'IRRIGAZIONE e dei MOLINI sul tronco inferiore dell'Olona.
- D) - Pro memorie del MONASTERO MAGGIORE di MILANO sui danni che potrebbero derivare dalla nuova diversione e dall'immissione delle acque del T. in Olona.
- E) - Promemorie del Marchese VIANI

- Note di L.C. :

In merito all'allegato A) :

La risposta al progetto è negativa per i danni che possono occorrere all'Olona.

Il progetto prevede l'attraversamento dei territori di MAZZO - di MAZZINO e di PANTANEDO ,precisamente di parte dalla Cassina di CERCHIARELLO e dalla Cassina del PERO.

La risposta è del Marchese A° VISCONTI.

In merito alla B) :

Negativo per il motivo che rialzando nuovamente il letto del Torr. BOZZENTE porterebbe danni ai MOLINI ed ai fondi di CERCHIATE del Monastero Maggiore di MILANO.

Si citano i danno causati da altri Torrenti, quando si sono voluti modificare i corsi naturali ed originali degli stessi.

Formato dall'ing. PEREGO.

C) Elenco delle Bocche d'irrigazione e dei MOLINI d'Olona inferiormente allo sbocco voluto dal Nuovo Cavo del progetto REGALIA

- | | |
|--|--|
| 1a - Bocca FOGORERA | - Cobte VISCONTI don GIUSEPPE |
| 2a - bocca del MORONE | - MONASTERO MAGGIORE di MILANO |
| 3a - Bocca della CALCINA | - " " " |
| 4a - Bocca di CERCHIARELLO | - " " " |
| 5a - Bocca CASSINA del PERO | (PIANTANIDA Marchese don CARLO
(SALAZAR VIANI N.Donna MARGARITA |
| 6a - Bocca CRISTINA | - March. LITTA VISCONTI don POMPEO |
| 7a - del PERO | - Marchesa SALAZAR VIANI donna Margh. |
| 8a - Bocca della FERRATA | ← MONASTERO vacante del BOCCHETTO
(Marchese ERBA don LUIGI |
| 9a - Bocca di San SIRO | - PECCHIO don ANTONIO |
| 10a - Bocca ultima (detta poi
del Residuo - nota LC - Padri Conventuali di Sa, FRANCESCO
GRADE(?) | |

Torrente BOZZENTE

BOZZENTE
torrentegue
85
75

Nota dei Mulini al disotto del Nuovo Cavo del Torr. Bozzeente
del progetto Regalia :

1° MOLINO di ragg. MONASTERO MAGGIORE detto il MOLINO di CERCHIATE
2° " di ragg. RR.PP.OLIVETANI " MOLINO del MALLO
(altri doc.Molino
del MAGLIO)

D) Reclamo del Monastero Maggiore contro il progetto.
(note di L.C)

non si segnala nessuna particolare novità salvo le preoccupazioni sottoscritte da :

Donna Costanza Marianna DURINI + Abbatesa -

MONASTERO
MAGGIORE
DURINI
abbatessa

E) Altro reclama di donna SALAZAR VIANI marchesa MARGHERITA per i suoi vasti possedimenti e per le preoccupazioni per le bocche (vedi nota)

F) Vi è allegata anche un'altra copia dell'allegato D

Torrente BOZZENTE

BOZZENTE
torrente

10

87
/5 Lettera dell'INTENDENTE POLITICO in cui si rimette ai Sindaci d'Olona il progetto REGALIA di gettare il BOZZENTE nel Fiume Olona, con allegati :

1°) Progetto ing. REGALIA del 6 Luglio 1786 segnato E)
2°) Promemoria ing. REGALIA del 23 Nov. 1786 segnato F)
3°) Riflessioni dell'ing. CASTELLI del 25/II/I786 segnato A)
86) 4°) Osservazione del Conte CASTIGLIONI don ALFONSO del 25/II/I786 allegato B
5°) Rappresentanza della DELEGAZIONE della COMUNITA' di RHO del 9/II/I786 - allegato C
6°) Rappresentanza del R° Imp.Consiglio di GOVERNO - congregazione del BOZZENTE in data 17 Novembre 1786 alleg. D
7°) Avallo del Capomastro VIANI GIUSEPPE del 23/II/I786 allegato G
8°) Lettera del R° Int. Consiglio all'ing. Regalia del 16 febbraio 1787 - allegato H
9°) Relazione adempimento lettera H - allegato I

Nota 20 Maggio ing. Coll?to cui rimette ai Sindaci dell'Olona la relazione dell'ing. REGALIA coi suoi allegati.

(riassunti degli interni di L.C.)

85) allegato E) Dichiaro nell'inviare la documentazione di aver cambiato il progetto precedente del 1785

allegato F) Promemoria nel quale si dichiara che col nuovo progetto vengono eliminate le " inondazioni "

allegato A) Contiene la stima dell'ing. CASTELLI , che favorevole alla spesa dichiara un costo previsto in L. 97.000 oltre a L. 800 di annua manutenzione.

allegato B) Osservazioni del Conte CASTIGLIONI don ALFONSO negativo in quanto riguarda il parere della Congregazione del BOZZENTE

allegato C) Circa la rappresentanza della COMUNITA' di RHO che lamenta che anche le terre a sud del terr° stesso sono malmenate dalle acque delle PIENE del Bozzente, e parla che il progetto Regalia promette di eliminare le inondazioni anche nei comuni di VILLANUOVA
di BIRINGHELLO
di BIRINGHELLINO
col fatto che si uniscono i due Torrenti BOZZENTE ~~XX~~
e torr? L U R A.

Denunciano perplessità finanziarie per i carichi Comunali.

Sottoscritto da VISCONTI conte NICOLO'

VISCONTI Conte GIUSEPPE

PARDI GIUSEPPE per la casa VIDISERTA
con atto del Notaio De CAPITANI da VIMERCATE.

1 qu: allegato D)

Torrente BOZZENTE

BOZZENTE
Torrente

#1

8e
7
5

Allegato D) - Il Regio CONSIGLIO GOVERNATIVO delle IMPOSTE Parla della trasformazione e dell'unione dei torr. LURA e BOZZENTE e dell'incarico al Marchese LITTA don POMPEO - Capo della Congregazione dei FONDI sottoposti ai danni del torrente BOZZENTE. Il progetto viene criticato per mancanza di note sulle " livellazioni " e sui calcoli precisi per la spesa e perciò si parla di un secondo progetto Il riferimento poi ai calcoli di spesa dell'ing. CASTELLI possono a tale parere, porre dei dubbi seri all'utilità del progetto.

sott : Marchese LITTA don POMPEO
Conte CASTIGLIONI don ALFONSO

allegato G) - IL capomastro VIANI (o VIANI) presenta preventivo per i lavori in L. 80.000

allegato H) - Dal Marchese LITTA don POMPEO si sollecita l'adempimento e risposta dall'ing. Regalia.

allegato I) - Relazione adempimento con lettera inviata alla Regia Intendenza Politica della Provincia di Milano

allegato L) - Nuovo elenco dei documenti come in premessa.

Torrente BOZZENTE

BOZZENTE
torrente

12

88

/5

Rappresentanza all'intenzione politica del Marchese ANTONIO VISCONTI delegato del Fiume Olona al Progetto dell'ing. REGALIA dell'innalveamento del BOZZENTE nel Fiume Olona colla risposta dell'ing. PEREGO.
(riassunto - note di LC.)
il Marchese ANTONIO VISCONTI si rassegna al Consiglio di Governo

88

/5

Risposta dell'ing. PEREGO del F.O. all'ing. REGALIA sul progetto di divertire con un cavo il BOZZENTE nell'Olona.
(riassunto di L.C)
L'ing. PEREGO confuta la tesi dell'ing. Regalia, dopo una visita fatta su invito del primo Commissario del BOZZENTE e rigetta le insinuazioni fatte dallo stesso ing. Regalia sulle sue affermazioni.
In definitiva il Cavo da fare a 4 diramazioni del BOZZENTE dal terr° di ORIGGIO all'OLONA, e la sistemazione errata della CHIESA di San MARTINO, aggraverebbero la situazione.

II

/II

Il Sindaco del Comune di RHO partecipa i danni delle STRADE COMUNALI e del Ponte della FOGORERA per il debordamento del Fiume Olona che lo stesso Sindaco attribuisce alla confluenza del Torrente BOZZENTE nell'OLONA
(riassunto L.C.)
Nessuna documentazione di notevole interesse salvo riferimento della PIENA del 1810 e del progetto di Padre LECHI (per la sistemazione dei tre Torrenti RABAU' GRADALUSO -BOZZENTE - vedi carteggio del Consorzio dei Tre Torrenti in A. Com.di Gorla Minore - A. di S. Milano - e parte della pratica del Torr. RABAU' o Fontanile di Tradate) in A.F.O.C stessa } nota L.C)